

EGITTO

SOMMARIO DI STORIA

II Edizione



La Sfinge. Sullo sfondo, la piramide di Chefren.

*<https://upload.wikimedia.org/wikipedia/commons/8/8c/SphinxGiza.jpg>
By User Isewell on en.wikipedia (Photo taken by Ian Sewell, Dec. 2004) [CC BY 1.0
(<http://creativecommons.org/licenses/by/1.0>)], via Wikimedia Commons*

L'Egitto è la lunga "terra nera"
Di chilometri mille tutt'intera,

venti chilometri larga, come fossa.
Vi scorre il Nilo. Intorno, è "terra rossa".

NOTA:
Cataratte in Egitto non vedrei,
La prima è a Assuan, e in tutto sono sei.

Della fertilità il motivo primo
Era ogni anno l'alluvion di limo.

Ci fur prima culture neolitiche
Situata a **Bàdari**, **Merimde** e **Nàgada**.

Nel Quarto millennio, come fu scritto
Nascon *due regni: Alto e Basso Egitto*.

(L'Alto Egitto, si noti, è in Meridione,
il Basso Egitto è invece a Settentrione).

La data in cui comincia storia tanta
È all'incirca il Tremilcentocinquanta:

Narmer-Aha-Menes (?) i regni ha uniti,
Menfi è fondata, regnano i *Thiniti*.

Al Duemilseicentottantasei giungono
Due dinastie e i *Thiniti* cadono.

NOTA.

Sappiasi però che mai gli Egiziani
Nominan "dinastie" di sovrani:

questo concetto fu sol definito
dal saggio Maneton da Sebennito,

sotto il primo e il secondo Tolomeo,
che fer la Biblioteca ed il Museo.

Or l'**Egitto** vuol essere isolato,
ogni influsso stranier neutralizzato

Viaggi: **Sinai**, metalli e **Biblo**, legno;
MASTABA è tomba di chi ebbe il regno.

Regno Antico (2686-2181 ac, **dinastie III, IV, V, VI)**

Duemilaseicentocinquanta: s'alzano
Sull'Egitto le nobili piramidi

Dalla **dinastia terza alla sesta**
a **Menfi** la capitale s'arresta.

Zoser è il primo, sepolto a **Saqqara**
Dove *Imhotep* la tomba gli prepara:

Piramide a gradini egli ha costruito
mastabe sovrapposte, sei in tutto.

Ma alla **quarta dinastia** dèi giungere
Per trovare tre altissime piramidi

Snefru a **Dashùr, Medùm** fa pur piramidi
Ma la più grande è quella di *Cheope*

quelle di *Chefren, Micerino* seguono
E a **Giza**, presso al **Cairo** ancor s'innalzano.

Quanto alla Sfinge, di *Chefren* testa ha,
ma chi l'ha costruita non si sa.

Nella **Quinta**: Dio nuovo *Ra* si vuole,
ed ha obelischi nei templi del sole.

LO STATO EGIZIANO (prima del Regno Medio)

Qualcosa or si può dire in generale.

Faraone, “*Gran Casa*”, è il nom regale,

(che però diverrà parte del titolo
sol colla dinastia ventiduesima)

E dalla quarta dinastia sarà

Un semidio “*figlio del dio Ra*”.

L’Egitto è amministrato con gran cura

Centralizzata è la statale struttura,

Ma ha molti “*nomi*” che i “*nomarchi*” tengono.

I “nomi” erano una sorta di provincie, circa quaranta, spesso quasi indipendenti, scaglionati lungo il fiume Nilo. Nomarca era il governatore del nomo, dapprima su incarico del Faraone, poi per eredità. Tanto nomo quanto nomarca sono i nomi greci dati in epoca tolemaica.

Manca peraltro un permanente esercito.

Se cerchi la moneta tu sei matto,

l’economia è basata sul baratto.

Paga le tasse ed è tenuto il suddito

A far lavori a titolo gratuito.

Peraltro a risanare tutti i mali

Esistono efficienti tribunali.

Ci son rapporti con la **Siria** e il **Punt**

E **Libia** e **Palestina** son raggiunti.

LA RELIGIONE del tempo

Primi certi animali s'adorar,
poi fu introdotto il culto solar.

Centri di culto: **Eliopoli** (*Aton-Ra*),
mentre a **Menfi** s'adora il dio *Phta*,

E a **Ermopoli** *Thoth*. Ma in quanto a *Osiride*
dio che i vegetal faceva risorgere

Diviene il dio dei morti. Un tribunale
Dopo il trapasso attende il mortale.

Si pesa il cuor e guai se il trapassato
Di *Verità* men legger è trovato.

*La Verità era rappresentata da una
piuma, posta su un piatto della bilancia.
Sull'altro stava il cuore, in forma di
vaso rosso.*

L'anime sopravvivon, ne son certe,
Quindi ai defunti si fan sempre offerte,

tra cui le USHABTI, apposite statuette
Che all'aldilà saran come servette:

“risponderanno” pei loro signori,
Faran per lor i men grati lavori.

*Ushabti è “colui che risponde”. Furono in
uso fin dal Regno Antico.*

Si crede nella reincarnazione,
si procede alla mummificazione.

LA SCRITTURA

La scrittura ufficiale è il *geroglifico*,
con la forma corsiva, lo *ieratico*;

poi la lingua s'evolve e il *demotico*
è nuova lingua ed anche forma grafica.

*Ma poi che le vocali non si scrivono
Delle parole il suono ignoto restaci.*

Il *Copto*, scritto in greco, vien per ultimo
muore nel secolo decimosettimo:

aggiunge sette caratteri speciali
per suoni egiziani originali.

IL PROBLEMA DEL CALENDARIO

Dodici mesi di trenta dì avrai
E cinque dì a fin d'anno aggiungerai,

a cui un nome greco si suol dare,
e soglionsi *epagòmeni* chiamare.

Capodanno era il sorgere col Sole
Di Sirio o SOTHIS, come dir si suole.

Ma molto presto si notò un divario
Tra il capodanno ed il calendario:

Manca un quarto di giorno e i capodanni
arretrano d'un dì ogni quattr'anni.

Ed anni per tornar di Sirio al sorgere

Millequattrocentosessanta occorrono.

Sesta dinastia, cominciano i danni
Pepi Secondo novantasei anni (!?)

Regna, il che complica la successione,
e aumenta la disorganizzazione

I “**nomi**” ereditari ormai divengono
E separati eserciti mantengono

e nel disordine, ch'è ognor crescente
l'Alto Egitto si rende indipendente.

Lotte, rivolte, e pur profanazioni
Che letterarie trovano espressioni:

“Insegnamento al prence *Merikare*”;
“l'eloquente paesan” s'ode narrare

e un dialogo vien pure raccontato
quello “dell'alma con lo sfiduciato”.

Aggiungonsi all'Egitto altri affanni
L'evento dei quattromiladuecent'anni

*Sembra accertato che intorno al 2200 aC vi fu un grande
sommovimento climatico, con siccità e tutto quel che segue. E'
chiamato “Evento del millennio 4,2”*

In cui si ebbe grande aridità
Quattromiladuecento anni fa.

Si ha quindi una grande carestia
E finisce la sesta dinastia.

Primo periodo intermedio (2181-2055; dinastie VII, VIII, IX, X)

C'è or un primo intermedio periodo

Da **dinastia settima alla decima**

Inizia nel Duemil Centottantuno,
Eracleopolitano è per qualcuno.

Descriverne la storia è alquanto duro,
certo si tratta d'un periodo oscuro:

due dinastie a **Menfi** senza gloria,
la **settima** e l'**ottava** per la storia,

a **Tebe** l'**undecima** seguirà,
che poi l'**Egitto** unificherà,

Mentre si trovano ad **Eracleopoli**
(**Henen-nesut**) **la nona e la decima**

Da cui l'Egitto vien spaccato in due.
Tutto finisce nel Cinquantadue.

Forse la settima a **Menfi** dinastia
Era piuttosto un'oligarchia:

ciò spiega quel che scrisse *Maneton*
“Settanta di, settanta faraon”.

*Manetone fu un sacerdote di epoca tolemaica (già citato)
redigette una storia d'Egitto a cui tutti attinsero.*

Dell'**Ottava** non resta quasi niente,
l'artista e l'artigian non fan più niente.

Non sono meglio la **nona e le decima**,
che sui nomarchi di **Asyut** s'appoggiano.

Medio Regno (2055-1650; dinastie XI e XII)

DuemilaCinquantaDue:s'avvia
Il Medio Regno con la dinastia

Di *Mentuhotep Due*, ch'è l'**Undicesima**.
Segue nel Novantun la **Dodicesima**.

Novantuno sta per 1991.

Mentuhotep per anni cinquantuno
Regna dal Duemilasessantuno

Del suo regno dall'anno quattordici
Prende a lottare con **Eracleopoli**,

e l'unificazione, buone nuove,
fu compiuta per l'anno trentanove

del regno suo. I suoi soldati van
a sud in **Nubia**, a Nord in **Canaàn**.

Suo maggior sforzo in architettura
è preparar la propria sepoltura.

Mentuhotep per il suo gran valore
Del **Regno Medio** è detto fondatore.

Tebe è la capital, e la nazione
Vien protetta con fortificazione

Ad est del **Delta**. Un'altra è fatta
Ad est della **seconda cateratta**.

A **Karnak** si fa pur la costruzione
Di santuari in cui venerasi *Ammone*.

Mentuhotep quarto non è nella lista:
Amenemhet il trono gli conquista

Era il visir, e poi che il caccia via
Fonda la **duodecima dinastia**:

Dal Novantun anni duecentotredici,
e ciò confermano tutti i canoni,

con sette re e una regina infin
Sobekneferu, e improvvisa è la fin.

C'è qualche dubbio pure su qual sia
la capital di questa dinastia.

Non fu trovata, ma si pensa adesso
Che al **Fayyum** si sia trovata presso,

*Fayyum, lago o palude poco a monte dell'inizio del delta del
Nilo*

E col suo nome te la caverai:
scrivi **Itjtawy**, pronuncia **Icитай**. Pron: "Scrivi ITITAWI, pronuncia ICITAI"

Dal Milleottocentosettantotto
Senusret Terzo regna ininterrotto

*A causa di un diverso modo di leggere, Sen-usret diventa Usert-
Sen*

Fino al Milleottocentoquarantuno
l'Egitto estende come lui nessuno.

Nubia, Mar Rosso, Punt, Sinai e Creta
E a **Biblo** va sua influenza discreta,

E si diffonde per il mondo intero
La storia di "**Sesostrì il re guerriero**".

Il figlio *Amenemhet Terzo* sua opera
Continua, e regolando il lago **Meride**

il **Fayyum** col *Canal Grande* bonifica,
fa il *Labirinto* e a **Hawara** la piramide.

ARTE SOTTO LA DODICESIMA DINASTIA

Scultura: si fanno sculture ufficiali,
teste di sovrani, sfingi regali;

regna il verismo in soggetti minori:
“*di dadi il giocator*” tra le migliori.

La pittura funeraria è policroma
E mostra scene di vita realistiche.

Letteratura: abbiam “*gli insegnamenti
Di Amenemhet*”, “*di Sinuhe gli eventi*”.

Tra **Dodici e Tredici** non si sa
Se ci sia un salto di continuità.

Separazion si ha quando, si è pensato,
L’Egitto non è più unificato.

Secondo periodo intermedio (1680/1650-1550; Dinastie XIII, XIV, XV, XVI, XVII)

Ma ai grandi tempi c’è poco rimedio,
c’è il secondo periodo intermedio,

che va dal Millesettecentottanta
fino al MilCinquecentoCinquanta.

Son **cinque dinastie** su cui ben poco
sappiam. Brevi regni, sovran dappoco,

i loro nomi non sono ben noti
e in molti casi son sol spazi vuoti.

E pare che le **Tredici e Quattordici**
fossero tributarie della **Quindici**.

Sembra pur che a **Tebe** la **Diciassette**,
egiziana, tributaria sen stette.

Ma della **dinastia Quindicesima**
C'è assai da dir: eran **semitiche**

Tribù ed **hurrite** dei vicini popoli,
spinte a migrar da altre tribù asiatiche.

*Gli Hurriti non erano probabilmente né semiti né indo-europei.
La loro lingua "Hurro-Urartica" non lo pare.*

Questi son gli **Hyksos**, la paura è tanta,
giungon nel Mille Seicento Sessanta

Due dinastie, più importa la Quindici
La capitale sta nel Delta, ad **Avaris**.

Hanno il cavallo ed il carro da guerra,
Potrebber sottomettere la terra.

Il **canon di Torino** dice che
In centottanni regnano sei re.

*"Canone di Torino" o "Libro dei Re" è uno dei più affidabili
elenchi di re Egiziani fino alla XVI dinastia. Purtroppo è in
pessime condizioni. Si trova al Museo Egizio di Torino.*

Certo comandano, e tributi ricevono
Ma la civiltà egiziana infin domina.

In parallelo c'è la **Sedicesima**,
Hyksos minori, che a **Tebe** regnano.

Altri pensan che fossero Sovrani
Nel **Basso Egitto**, Hyksos o egiziani.

Ma poco importa: nulla ne sappiamo,
sol qualche nome, e il resto lo ignoriamo.

Regno Nuovo (1550-1069 aC; Dinastie XVIII, XIX, XX)

MilCinquecentoCinquanta: il **Regno**
Nuovo comincia con un uomo degno

Che gli *Hyksos* finalmente caccia via:
È la Diciottesima dinastia.

Ahmos è il suo nome; ed ha grande onore.
Amenofi Primo è degno successore

E di *Tutmosi primo* dicasi lo stesso.
Gran Potenza **l'Egitto** è infin adesso.

Tebe è la capitale, ma i devoti
Di **Amon** fan fede ai sacerdoti,

che col Faraon spesso han contrastato.
Il tempio è quasi "**stato nello stato**".

Spedizioni si fan fin all'**Euftrat**
Ed anche in **Nubia**, **terza caterat**.

Settant'anni dopo, c'è *Hatshepsut*

Donna al poter che regna con *Semnut*

Settant'anni dopo l'inizio della dinastia, circa 1480.

Non vuol fare conflitti militari,
Costruisce terrazze a **Dair al Bahri**

A **Punt** fa spedizioni commercial
Regna ventun anni (e forse muor mal).

Tutmosi terzo al poter subito giunge.
Sotto *Tutmosi* l'**Egitto** raggiunge

Fin dall'**Eufrate** l'espansione massima,
alla **quarta cateratta**, ch'è a **Nàpata**.

Coi siro-palestini va in campagna
A **Megiddo** li batte, e ben guadagna

Grazie ai carri da guerra e ai mercenari.
Può far conquista di popoli vari.

MilQuattrocentoventicinque muor,
modello per i propri successor.

Miltrecentottantotto divien re
AmenhotepTerzo. A *Teie* sposo è.

Ei mira a vita prospera e pacifica
Con intensa attività diplomatica.

Matrimoni e commercio son sua meta
Fa accordi con **Mitanni, Cipro, Creta**

Babilonia, Assiria, Ittiti ed Isole
Come provan le numerose lettere

di **Tell el Amarna**, scritte in *Accadico*,

di quel tempo il linguaggio diplomatico.

Muore nel Millettecentocinquanta
Segue *Amenofi quarto*. Fama ha tanta:

Entra in conflitto col clero di *Ammone*
Ed al suo posto il dio sole, *Aton*, pone.

Creando un culto monoteistico:
e l’*Inno al Sole*” è un inno assai poetico.

La capital rimuove ad **Akhet Aton**
Ed egli assume il nome di *Ekhnaton*.

Tell el Amarna il nuovo nome or reca
La capital, con grande biblioteca.

Impegnato nelle contese interne
Perde influenza in relazioni esterne.

Millettecentotrentaquattro, di *Aton*
Tramonta il sol, perché il suo re *Ekhnaton*

Dopo tanti contrasti infine muor.
Samenkhare è per poco il successor.

Di *Tutankhamon* la fama ancor dura,
ma solamente per la sepoltura

che fu trovata intatta e diè nozione
d’una terribile maledizione.

Poi termina di madre *Aya* il regno
E finalmente arriva un uomo degno:

è *Horemheb*, un generale impavido,
batte gli *Ititi*, e infine mette in ordine

con leggi assai severe anche **l'Egitto**.
Restaura *Amon*, ed *Aton* è sconfitto.

Figli non ha, e faraon vuol che sia
Ramesse Primo, della dinastia

Decima Nona il fondator. Suo avvento
Novantadue sopra a Milduecento.

A Tebe la capitale ancor riman,
ma se ne muovono spesso i sovran.

Or *Seti Primo*, il cui figlio glorioso
Ramesse secondo divien famoso.

Milduecentosettantaquattro, qua
A **Kadesh** in Siria le sue prove fa.

Dal gran *Ramesse l'Itita* è sconfitto
Come *Pentaur*, il poeta, ha descritto.

E circa un quarto di secolo dopo
Viene raggiunto un pacifico scopo

'l *Terzo Hattusili* e *Ramesse Secondo*
Metton confin sull'**Oronte** fecondo.

Nel **Delta** pon la nuova capitale
Ch'è **Pi-Ramesses**, dal nome regale,

Circa la qual, nell'*Esodo* scritto è
che gli *Ebrei* ne partiron con *Mosè*.

Dal Milduecentotrentaquattro al Venti
Merneptah in **Palestina** molte genti

Combatte e vince, e c'è pure una stele
In cui compare il nome di *Israele*.

Ma oramai la fine s'avvicina
tre regni brevi e *Twosret*, la regina.

Poco degli ultimi si sa la storia,
ché i successor ne “dannar la memoria”.

La “damnatio memoriae” è vecchia come il mondo. In Egitto si cancellavano o alteravano tutte le iscrizioni di ogni genere e si escludevano i faraoni dagli elenchi dei re. Qui la vittima è Twosret, e in parte il suo predecessore Siptah.

Milcentottantanove la **ventesima**
Dinastia con *Setnakhte* s'insedia.

Fino al Sessantaquattro i faraon
Dal terzo in poi, nove *Ramesse* son.

Ramesse Terzo è quel che fa tremare
Libici e Greci, i Popoli del Mare,

dei prigionieri fa deportazione
che popola del **Delta** la regione.

Sotto ai suoi successor dell'economico
Poter i sacerdoti s'impossessano

Sessantaquattro: fin del nuovo regno
E della **ventesima** in modo indegno.

Gran siccità, rivolte e corruzione
Piegan la dinastia e la nazione.

L'ARTE DEL NUOVO REGNO

L'Arte del Nuovo Regno è assai famosa
In costruzioni ed in templi grandiosa:

Karnak, Luxor, Medinet Habu. Poi
A **Tell-el-Amarna** ritroviam noi

Contro la tradizione, dei bei ritratti.
Sotto i Ramessidi sono ancora fatti

A **Karnàk** delle colonne la sala,
ed **Abu Simbel** pur ci si regala.

Terzo periodo intermedio (1064/69-664 Dinastie XXI, XXII, XXIII, XXIV, XXV)

Or cinque dinastie in successione
Dalla **ventuno** dan la divisione

Del terzo periodo intermedio
Con lotte e divisione senza rimedio

E con contese quasi senza eguali
Tra le varie caste sacerdotali.

Notiam della **Ventun** sette sovrani.
La capitale la mettono a **Tani**.

L'Egitto pare ancora unificato,
ma è da *tre poteri* dilaniato:

Di Amon a Tebe i sacerdoti dicono
d'esser fedeli al *re*, e intanto governano.

(Questi sacerdoti se ne stan quieti,
si dicono "**D'Amon i Primi Profeti**").

Principi Libici in **Medio e Basso Egitto**
son il terzo poter di cui ho scritto.

Ma l'Egitto ci perde in potenza
E in **Nubia** e a **Nord** scompar la sua influenza.

Giunta è l'ora dei *libici* che via
Di **Libia** deportò la dinastia

Ventesima in **Egitto** e, militari,
Fecer fortuna come mercenari.

E' *Shesonq Primo*, un mercenario libico
Che fonda allora la **ventiduesima**

Nel Novescentocinquanta. Ma fuggono
Da **Tebe** i *Primi profeti* che a **Nàpata**

Fondano nel Settecentocinquanta
Stato teocratico con città santa.

In **Nubia** un regno egiziano fanno
Da cui un po' più tardi torneranno:

e' di Nubiana origine, assai pia,
la **venticinquesima** dinastia.

La **ventidue** ha circa undici re
E forse otto ne ha la **ventitre**

La **ventiquattro** ne ha due solo:
quello di re non è il loro ruolo,

sono incapaci a tener lontani
tanto gli *Assiri* quanto i *Nubiani*.

(Novescentoventi: SHESHONQ o SHISHAK
Gerusalemme prende e mette al sacco).

Dal Settecentoquindici i *Nubiani*

Scendon il **Nilo**, e battono i *tebani*

Dando inizio alla **venticinquesima**
Che pur dei "*neri faraon*" s'intitola.

Primo a battere i libici stanchi
(piccole dinastie) fu il re *Piankhi*,

Finisce allora la **Ventidue**,
ma *Piankhi* torna nelle terre sue.

Shabaka il figlio fondator sarà,
Ma gran parte del Delta non ci sta:

A **Tani** e lì vicin restano principi
Che hanno lontana origine libica;

resta il *nomo* di **Sais** assai potente
E fonderà la dinastia seguente.

Taharqa è re nel Seicentonovanta
E la terra d'**Egitto** tutta quanta

Quasi assoggetta, ma deve lottare
Perché gli *Assiri* vuole cacciare.

Sconfitto a **Ashdod**, fomenta a **Sidon**
Contro gli *Assiri* un'insurrezion

Con lui l'Egitto ha l'umiliazione
Di subire la sua prima invasione.

Ché nel Seicentosestantuno, intanto
Scendon gli **Assiri**, e sarà lor vanto

Aver fatto di **Menfi** distruzione,
Sotto al re loro, ch'era *Esarhaddon*.

Nove anni dopo, all'**Egitto** va mal
Divien provincia di *Assurbanipal*.

Tebe saccheggia, i Faraoni fuggono
In *Nubia*, e il regno fonderan di *Méroe*.

Parton gli *Assiri*, ché governatori
Stanno i nomarchi nei lor territori,

ed un di lor, *Psammetico* in sua stella
ha fiducia e agli **Assiri** si ribella.

Epoca Tarda (664-332; Dinastie XXVI, XXVII, XXVIII, XXIX, XXX, XXXI)

La dinastia **ventisei** il suo nom
Prende da **Sais**, ch'era di lui il "nom".

*"nom" nel primo caso sta per nome, nel secondo per "nomo",
il nome greco dei circa quaranta feudi o province dell'Egitto.*

Cinquecentosettanta: or *Amasi*
All'Egitto dà il suo fiorire ultimo,

ma a nulla vale allearsi a *Polìcrate*
di **Samo** tiranno, o a *Creso* di **Lidia**.

Perché suo figlio, il terzo *Psammetico*
Vien battuto nel **Delta a Pelusio**

Da *Cambise Persian*, feroce re
(Che matto divien se matto non è)

Nel Cinquecentoventicinque. E' questa
Della grandezza d'Egitto la fin mesta.

**

Vari secoli l'**Egitto** a morir mette

Tutta persiana è la **Ventisette**

Ma l'**Egitto** è quasi stato a sè,
Cambise è duro e *Dario* non lo è.

Quattrocentoquattro, il regno è interrotto,
ed *Amirteo* da solo è la **Ventotto**,

a **Sais**. Poco sen sa. Dura sei anni.
Neferite lo toglie dagli affanni,

battendolo in battaglia campale.
Pone a **Mendes** la sua capitale.

Fonda la **Ventinove**, e qui si vedono
Risse ed intrighi che sempre succedono

Quando uno stato è alla fine. Lottano
I contendenti per un vuoto titolo.

Trecentottanta: si stia attenti perché
Nella **Trentesima** avrem l'ultimo re

D'origine egiziana, ch'è il *secondo*
Nectanebo. *Artaserse secondo*

Lo caccia, trecentoquarantatre.
Fugge a **Napata**, ma qualche indizio c'è

Che ad **Edfu** stette fino al **Quarantuno**.
Dopo di lui non avrem più nessuno.

Khababash si ribella e i **Persi** affronta,
si dice **Faraone**, ma non conta.

D'allor in poi staranno gli Egiziani
Sotto ai **Persiani**, ai **Greci** ed ai **Romani**.

Piega l'**Egitto** sotto sorte dura,
tenta di conservar la sua cultura,

ma a poco a poco anche questa muore,
lasciando sol delle cose il dolore.

Quattro “dinastie “ alle **trenta** seguono,
che *Manethon* non mise fra le “classiche”:

Trentunesima: sono ancor *persiani*
Per undici anni. Quindi nelle mani

D’Alessandro il satrapo *Mazace*
Consegna l'**Egitto**, e sen parte in pace.

Trecentotrentadue *Alessandro* vien
E mezzo greco l'**Egitto** divien:

parte nel Trentun. Nomarca è *Cleomene*,
gretto. Dinastia **Trentaduesima**.

Muor *Alessandro*, Trecenventitre,
e vien la dinastia **Trentatre**,

con *Tolomeo*. Vent’anni di regno,
e d’esser faraon si pensa degno

Nel Trecentoquattro. E’ il **Tolomeo**
Che idea la *Biblioteca e il Museo*

Ad **Alessandria**. Sono sedici re
E quindici regine. L’ultima è

Cleopatra Settima, potente
Ed ultima sovrana indipendente.

Finalmente, dopo **Azio** nel Trenta
Terra romana l'**Egitto** diventa:

Trentaquattresima dinastia,
A cui altre s'aggiungono per via
Greche, arabe, turche, e così sia.